

Visto copie
certificati per us
1-12-16



N. 2168/2016 Prot.



PROCURA GENERALE DELLA REPUBBLICA
Presso la Corte d'Appello di BRESCIA
Palagiustizia tel. 030/7674219 - fax 030/7674046
e-mail: pg.brescia@giustizia.it

IL PROCURATORE GENERALE

N. 1656			
30 NOV. 2016			
REPUBLICA DI MANTOVA			
Funzione	Titolo	Stato	Altre

Brescia, 28/11/2016

Ai colleghi,
se non già
ultime segnalazioni
il termine di 10 gg
per eventuali osservazioni -
chiuso il 2/12/16

Ai Sigg. Procuratori della Repubblica presso i Tribunali di

- BERGAMO
- BRESCIA
- CREMONA
- MANTOVA

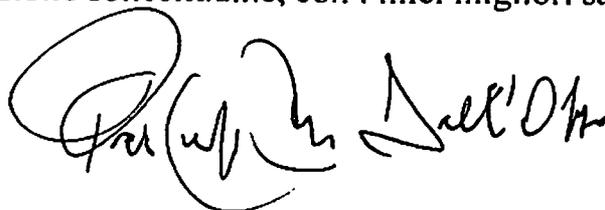
LORO SEDI

E p.c. Al Sig. Presidente del Consiglio Giudiziario
Corte d'Appello di Brescia
SEDE

OGGETTO: Proposta di tabelle infradistrettuali delle Procure
della Repubblica del Distretto di Brescia per il
triennio 2017-2019.

Trasmetto la proposta indicata in oggetto, per gli incumbenti di
competenza in ordine al deposito, affinché i Sostituti possano averne debita
confezione e formulare, ove lo ritengano, le proprie osservazioni, assegnando
termine al riguardo di giorni 10.

Raccomando ogni possibile sollecitudine, con i miei migliori saluti.





Procura Generale della Repubblica

presso la Corte di Appello di Brescia

PROPOSTA DI TABELLE INFRADISTRETTUALI DELLE PROCURE DELLA REPUBBLICA DEL DISTRETTO DI BRESCIA PER IL TRIENNIO 2017-2019

Rilevato che occorre provvedere alla redazione delle tabelle infradistrettuali, previste dalla circolare del CSM n P.19917 del 27.7.2011 e succ. modifiche ed integrazioni, per le supplenze e le coassegnazioni nelle Procure della Repubblica del distretto di Brescia per il triennio 2017-2019;

sentiti i Procuratori della Repubblica degli uffici interessati alle supplenze e coassegnazioni endodistrettuali nel corso di riunioni tenutesi presso questa Procura Generale in data 29 settembre, 20 e 27.10.2016 e 17.10.2016;

Visti gli abbinamenti infradistrettuali tra gli uffici previsti dallo schema costituente l'allegato A) alla circolare sopra richiamata;

Lette le proposte di abbinamento dei magistrati tra i vari uffici formulate dai Procuratori della Repubblica, che hanno tenuto apposite riunioni sul tema nei rispettivi uffici stessi ed hanno segnalato solo i magistrati che non rientrano nei casi di esclusione dalle tabelle infradistrettuali previste dal punto 2, commi 4 e 5, del paragrafo 18 della circolare 27.7.2011 sopra citata;

Ritenuto che, nell'ambito degli accorpamenti degli uffici del distretto, l'istituto della coassegnazione debba operare tra le Procure di Bergamo e Brescia e tra quelle di Cremona e Mantova, in relazione alla omogeneità dimensionale degli uffici suddetti e delle distanze tra le rispettive sedi, non eccessivamente penalizzanti per i magistrati interessati;

Considerato che la coassegnazione tra le Procure di Cremona e Mantova possa essere limitata ad un solo magistrato per ufficio, stanti le esigue dimensioni numeriche di tali uffici, e che, invece, nelle Procure di Bergamo Brescia sia necessario prevedere a tal fine due magistrati;

Dato atto che i magistrati non interessati da provvedimento di coassegnazione devono essere indicati come supplenti con riferimento agli uffici indicati nella tabella di accorpamento;

Posto che debba farsi ricorso alla supplenza, sussistendone i presupposti, solo in caso di oggettiva impossibilità di funzionamento della coassegnazione, per assenza o impedimento del magistrato per questa indicato;

Evidenziato che nelle tabelle non sono stati inseriti i magistrati con prole di età inferiore ai tre anni, quelli che si trovano nelle condizioni di cui al par. 45.6 della circolare sulla formazione delle tabelle degli uffici giudicanti e quelli della Direzione distrettuale antimafia;

Atteso che tra i supplenti sono stati indicati anche magistrati che alla data odierna non hanno conseguito la prima valutazione di professionalità, alla luce - oltre che



della valenza triennale delle tabelle - della deroga al requisito previsto dal par. 4.2.,
Capo II della circolare CSM N. 19197 del 27/07/11

Atteso, altresì, che per le coassegnazioni si sono comunque indicati magistrati che
siano nell'esercizio delle funzioni da oltre un anno;

propone

le seguenti tabelle infradistrettuali degli uffici giudiziari requirenti del Distretto di
Brescia per il triennio 2017-2019

PROCURA DELLA REPUBBLICA PRESSO IL TRIBUNALE DI BRESCIA

PIANTA ORGANICA NUMERICA PER LA Procura della Repubblica presso il Tribunale di BRESCIA

Funzione	Organico	Vacanti	Effettivi	Uomini	Donne	%Sc. Giuridica	%Sc. Effettiva
<u>Procuratore della Repubblica</u>	1	0	1	1	0	0	0
<u>Procuratore aggiunto presso il Tribunale</u>	2	0	2	2	0	0	0
<u>Sostituto Procuratore della Repubblica</u>	21	10	11	7	4	47	47
<u>Vice procuratore onorario</u>	23	12	11	4	7	52	52

Dati aggiornati al 21/11/2016

3 Sostituti (D.ri Alberto Rossi, Claudia Moregola, Paolo Savio sono assegnati alla DDA.

Ufficio abbinato alle Procure presso i Tribunali di Bergamo, Cremona e Mantova per le supplenze ed alla sola Procura della Repubblica presso il Tribunale di Bergamo per la coassegnazione

Indicazione delle esigenze specifiche dell'ufficio:

Ufficio con organico non adeguato al carico di lavoro e sottodimensionato rispetto al bacino di utenza; soggetto, inoltre, a numerose e frequenti vacanze per trasferimenti .



Magistrati abbinati alla Procura della Repubblica presso il Tribunale di Bergamo per la coassegnazione:

i sostituti procuratori Dott.ri Francesco Carlo Milanese e Caty Bressanelli

Magistrati abbinati alla Procura della Repubblica presso il Tribunale di Bergamo per la supplenza:

i sostituti procuratori Mauro Leo Tenaglia e Roberta Panico.

Il Procuratore della Repubblica aggiunto Dr. Carlo Nocerino per la supplenza del Procuratore della Repubblica aggiunto.

Magistrati abbinati alla Procura della Repubblica presso il Tribunale di Cremona per la supplenza:

i sostituti procuratori Dott.ri Erica Battaglia, Carlo Pappalardo e Fabio Salamone

Magistrati abbinati alla Procura della Repubblica presso il Tribunale di Mantova per la supplenza:

i sostituti procuratori Dott.ri Francesco Carlo Milanese, Erica Battaglia

PROCURA DELLA REPUBBLICA PRESSO IL TRIBUNALE DI BERGAMO

PIANTA ORGANICA NUMERICA PER LA Procura della Repubblica presso il Tribunale di BERGAMO

Funzione	Organico	Vacanti	Effettivi	Uomini	Donne	%Sc. Giuridica	%Sc. Effettiva
<u>Procuratore della Repubblica</u>	1	0	1	1	0	0	0
<u>Procuratore aggiunto presso il Tribunale</u>	1	0	1	1	0	0	0
<u>Sostituto Procuratore della Repubblica</u>	16	1	15	7	8	6	6
<u>Vice procuratore onorario</u>	18	5	13	0	13	27	27

Dati aggiornati al 21/11/2016

Un magistrato dell'ufficio, il sostituto procuratore Davide Palmieri, è genitore di prole di età inferiore ai tre anni.

Indicazione delle esigenze specifiche dell'ufficio:



Ufficio con organico non adeguato al carico di lavoro e soggetto, inoltre, a vacanze per trasferimenti.

Ufficio abbinato alle Procure presso i Tribunali di Brescia e Cremona per le supplenze ed alla sola Procura della Repubblica presso il Tribunale di Brescia per la coassegnazione.

Magistrati abbinati alla Procura della Repubblica presso il Tribunale di Brescia per la coassegnazione:

I sostituti procuratori Dott.ri Davide Palmieri ed Emanuele Marchisio

Magistrati abbinati alla Procura della Repubblica presso il Tribunale di Brescia per la supplenza:

I sostituti procuratori Dott.ri Laura Cocucci, Gianluigi Dettori, Maria Esposito, Fabrizio Gaverini, Giancarlo Mancusi, Fabio Pelosi, Letizia Ruggeri, Carmen Santoro, Lucia Trigilio

Il Procuratore della Repubblica aggiunto Dr. Massimo Meroni per la supplenza del Procuratore della Repubblica aggiunto.

Magistrati abbinati alla Procura della Repubblica presso il Tribunale di Cremona per la supplenza:

I sostituti procuratori Dott.ri Raffaella Latorraca, Antonio Pansa, Carmen Pugliese e Cristina Rota

PROCURA DELLA REPUBBLICA PRESSO IL TRIBUNALE DI CREMONA

PIANTA ORGANICA NUMERICA PER LA Procura della Repubblica presso il Tribunale di CREMONA

Funzione	Organico	Vacanti	Effettivi	Uomini	Donne	%Sc. Giuridica	%Sc. Effettiva
<u>Procuratore della Repubblica</u>	1	1	1	0	0	100	0
<u>Sostituto Procuratore della Repubblica</u>	6	1	5	2	3	16	16
<u>Vice procuratore onorario</u>	7	0	7	1	6	0	0

Dati aggiornati al 21/11/2016

Indicazione delle esigenze specifiche dell'ufficio:

Ufficio con organico non adeguato al carico di lavoro; soggetto, inoltre, a numerose vacanze per trasferimenti.



Ufficio abbinato alle Procure presso i Tribunali di Bergamo, Brescia e Mantova per le supplenze ed alla sola Procura della Repubblica presso il Tribunale di Mantova per la coassegnazione .

Magistrati abbinati alla Procura della Repubblica presso il Tribunale di Mantova per la coassegnazione:
il sostituto procuratore della Repubblica Dr. Abbadessa Ignazio Francesco (D.M. 20/02/2014)

Magistrati abbinati alla Procura della Repubblica presso il Tribunale di Mantova per le supplenze :
i sostituti procuratori Dott.ri Bernardini Carlotta (D.M. 02/05/2013), Saccaro Lisa (D.M. 02/05/2013), Patelli Laura (D.M. 08/06/2012) e e Messina Francesco (D.M. 08/07/1996).

Magistrati abbinati alla Procura della Repubblica presso il Tribunale di Bergamo per le supplenze:
i sostituti procuratori Dott.ri Bernardini Carlotta (D.M. 02/05/2013), Saccaro Lisa (D.M. 02/05/2013), Patelli Laura (D.M. 08/06/2012) e e Messina Francesco (D.M. 08/07/1996).

Magistrati abbinati alla Procura della Repubblica presso il Tribunale di Brescia per le supplenze :
i sostituti procuratori Dott.ri (D.M. 02/05/2013), Saccaro Lisa (D.M. 02/05/2013), Patelli Laura (D.M. 08/06/2012) e e Messina Francesco (D.M. 08/07/1996).

PROCURA DELLA REPUBBLICA PRESSO IL TRIBUNALE DI MANTOVA

PIANTA ORGANICA NUMERICA PER LA Procura della Repubblica presso il Tribunale di MANTOVA

Funzione	Organico	Vacanti	Effettivi	Uomini	Donne	%Sc. Giuridica	%Sc. Effettiva
<u>Procuratore della Repubblica</u>	1	0	1	0	1	0	0
<u>Sostituto Procuratore della Repubblica</u>	6	0	6	4	3	0	0
<u>Vice procuratore onorario</u>	8	1	7	0	7	12	12



Dati aggiornati al 21/11/2016

Tre magistrati dell'ufficio, i sostituti procuratori Donatella Pianezzi, Andrea Ranalli e Giacomo Pestelli sono genitori di prole di età inferiore ai tre anni ed il sostituto procuratore Dr.ssa Paola Reggiani convive con madre invalida ed è nelle condizioni di cui al par. 45.6 della circolare sulla formazione delle tabelle degli uffici giudicanti.

Indicazione delle esigenze specifiche dell'ufficio:

Ufficio con organico non adeguato al carico di lavoro e sottodimensionato rispetto al bacino di utenza; soggetto, inoltre, a vacanze per trasferimenti ed aspettative per maternità.

Ufficio abbinato alle Procure presso i Tribunali di Brescia e Cremona per le supplenze ed alla sola Procura della Repubblica presso il Tribunale di Cremona per la coassegnazione.

Magistrati abbinati alla Procura della Repubblica presso il Tribunale di Cremona per la coassegnazione:

il sostituto procuratore della Repubblica Dr. Alberto Sergi

Magistrati abbinati alla Procura della Repubblica presso il Tribunale di Cremona per le supplenze:

Il sostituto procuratore Dott.ri Silvia Bertuzzi

Magistrati abbinati alla Procura della Repubblica presso il Tribunale di Brescia per le supplenze:

Al momento non si indicano magistrati destinati per la supplenza alla Procura di Brescia perché solo due magistrati della Procura di Mantova possono essere inseriti nelle tabelle infradistrettuali e si è ritenuto di abbinarli entrambi all'ufficio di Cremona, che, per l'omogeneità dimensionale ed i più agevoli collegamenti stradali e ferroviari, è quello che meglio si presta all'abbinamento.

Non si è ritenuto di abbinare la Dr.ssa Bertuzzi per la supplenza anche alla Procura di Brescia, trattandosi dell'unico magistrato dell'ufficio che è stato possibile indicare come supplente.

Naturalmente, allorché nel corso del triennio saranno venute meno le condizioni di esclusione per taluno degli altri quattro sostituti procuratori di Mantova si provvederà a formulare apposite proposte di variazione per il loro inserimento in tabella.

Nessuno dei magistrati delle Procure del distretto ha prestato il consenso ad essere coassegnato per un periodo superiore i sei mesi



Criteria di individuazione dei presupposti per l'operatività degli istituti della coassegnazione ed della supplenza

Deve rimarcarsi che la assegnazione congiunta o coassegnazione è istituito da applicare in via prioritaria nei casi di situazioni di oggettivo disagio funzionale che determinano la necessità di riequilibrare le effettive disponibilità di organico degli uffici del distretto, precisando che saranno considerati tali le scoperture di organico superiori al 35% , si potrà inoltre fare ricorso alla coassegnazione nei casi in cui si siano verificate situazioni di incompatibilità da cui sia sorto il dovere di astensione in capo a più magistrati dell'ufficio.

Si potrà far ricorso alla supplenza, sussistendo i presupposti di tale istituto come previsto dal par. 20, 1, 2 e 5 della circolare del CSM n P.19917 del 27.7.2011 e succ. modifiche ed integrazioni, solo qualora non si sia prima potuto soddisfare la medesima esigenza attraverso l'istituto della coassegnazione: e ciò, nell'ipotesi di assenza od impedimento del magistrato previsto in coassegnazione.

Criteria di individuazione del magistrato da destinare in coassegnazione o da applicare in supplenza

Non si è ritenuto praticabile, date le esigue dimensioni di due degli uffici, quelli di Cremona e Mantova, l'assenza di gruppi di lavoro specializzati nella Procura di Cremona e la non corrispondenza tra le materie dei vari gruppi di lavoro costituiti nelle altre Procure, le numerose vacanze nell'organico di quello di Brescia, ed il conseguente squilibrio numerico tra i relativi magistrati inseriti nelle tabelle, prevedere abbinamenti ed automatismi tra singoli magistrati.

Verificandosi i presupposti previsti dalla circolare 27.7.2011 e meglio precisati sopra, si procederà in primo luogo ad individuare l'ufficio da cui attingere, con riferimento agli abbinamenti per le coassegnazioni e, per le supplenze, alla percentuale di minor copertura dell'organico, al netto delle applicazioni, fatto salvo, comunque, il criterio stabilito dal par. 20.5 della circolare sulle tabelle infradistrettuali, in base al quale la destinazione in supplenza e la sua durata dipendono dalla valutazione in concreto delle condizioni oggettive e delle esigenze di funzionalità dei singoli uffici, soprattutto di quelli di piccole dimensioni , oltre che dalle posizioni soggettive dei singoli magistrati, con particolare riferimento al carico di lavoro.

Ne consegue che, pur in presenza di situazioni di più elevata copertura di organico in uno dei due uffici di maggiori dimensioni, nella individuazione del supplente sarà possibile derogare motivatamente dal criterio puramente numerico della copertura percentuale, specie se la differenza risulti trascurabile e, al limite, persino in casi di pieno organico degli uffici più piccoli a fronte di minime scoperture in uno degli uffici più grandi.

All'interno dell'ufficio individuato si attingerà, nell'ordine, dal magistrato con minore anzianità di servizio, tra tutti quelli abbinati all'ufficio di destinazione, salvo che risulti impegnato in procedimenti di eccezionale complessità e rilevanza rispetto a quelli trattati dai colleghi ugualmente abbinati all'ufficio *ad quem*, pur sempre seguendo il criterio della minore anzianità di servizio.



Si terrà, altresì, conto dei precedenti provvedimenti di supplenza, esentando il magistrato già precedentemente destinato in supplenza stessa per un numero di giorni superiore a sessanta.

Brescia, li 28.11.2016

IL PROCURATORE GENERALE
(Pier Luigi Maria Dell'Ossa)

il Relatore

L'AVVOCATO GENERALE

(Marco Marrani)